

# COMUNE DI APRILIA

*Provincia di Latina*

## *L'Organo di Revisione Economico-Finanziaria*

Al Sindaco  
*Antonio Terra*

Al Segretario Generale  
*Dott.ssa Gloria Di Rini*

Al Presidente del Consiglio  
*Bruno Di Marcantonio*

Al Dirigente *ad interim*  
del Settore II - Finanze e Tributi  
*Dott.ssa Gloria Di Rini*

**Oggetto: Trasmissione verbale n. 23/2019 del Collegio dei Revisori**

### L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Dott. Ettore Scaramastra

Presidente

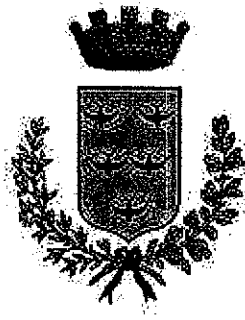
F.to Dott. Cataldo Piroli

Componente

F.to Rag. Gianluca Pellegrino

Componente

Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del DPR n. 445/2000 e del D.Lgs n.82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



# COMUNE DI APRILIA

*Provincia di Latina*

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2018

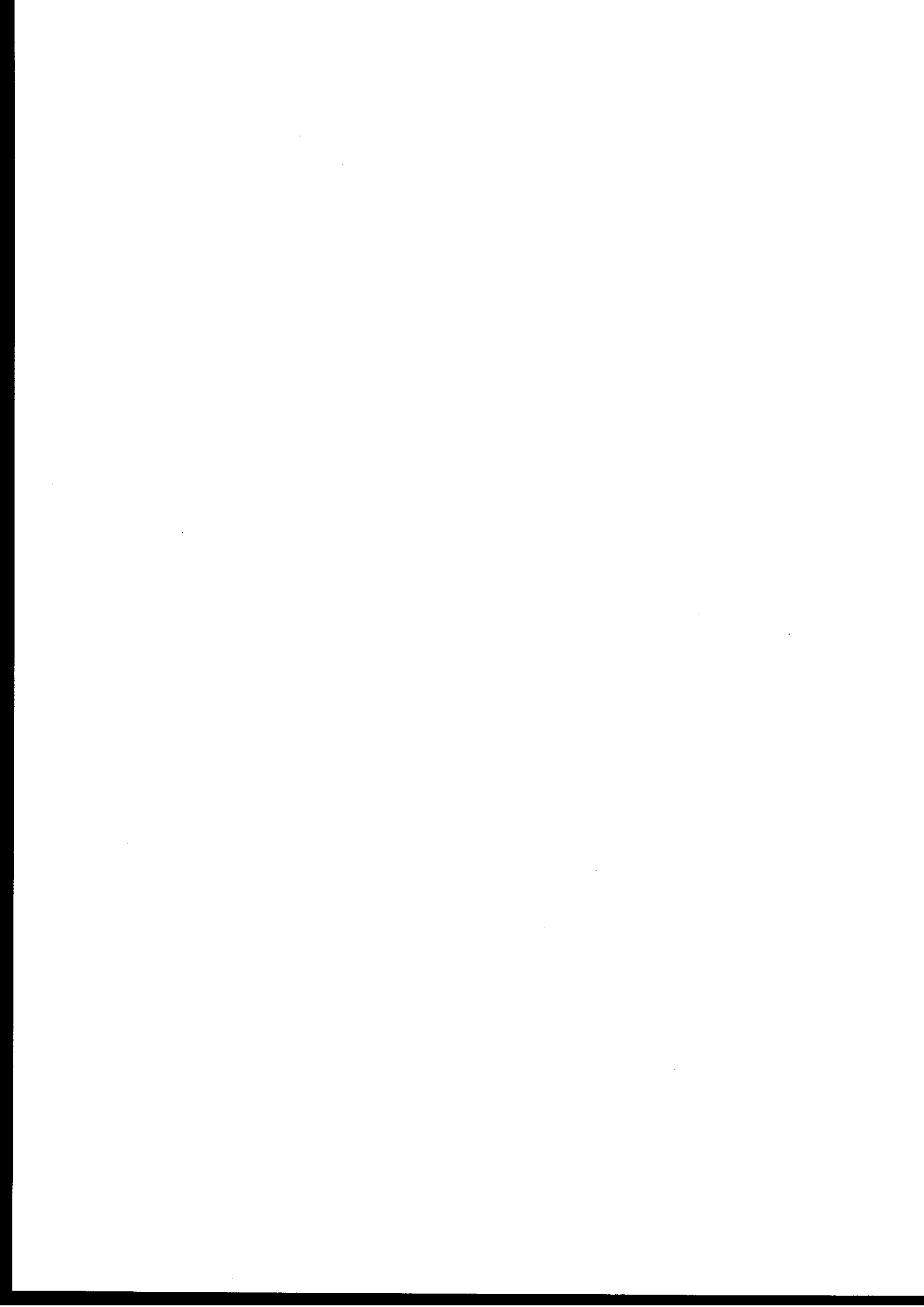
---

### L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Ettore Scaramastra	Presidente
Dott. Cataldo Piroli	Componente
Rag. Gianluca Pellegrino	Componente

## Sommario

INTRODUZIONE .....	5
CONTO DEL BILANCIO .....	6
Verifiche preliminari .....	6
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa .....	7
Risultato della gestione di competenza .....	9
Risultato di amministrazione .....	14
VERIFICA CONGRUITA' FONDI .....	18
Fondo Pluriennale vincolato .....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	19
Fondi spese e rischi futuri.....	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	21
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni .....	23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE .....	29
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	31
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	32
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	33
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	34
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	36
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE .....	37
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	37
CONTO ECONOMICO .....	38
STATO PATRIMONIALE.....	40
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	43
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	43
CONCLUSIONI.....	44



## Comune di APRILIA

### Organo di revisione

Verbale n. 23 del 24.04.2019

#### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

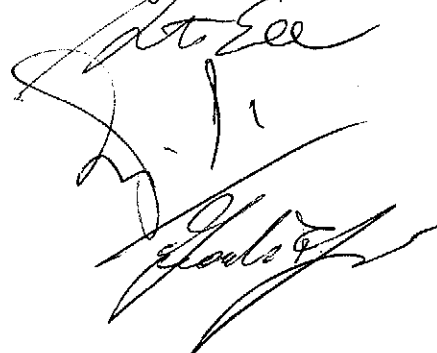
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di APRILIA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Aprilia, li 24.04.2019

L'organo di revisione

The image shows several handwritten signatures in black ink, which are the signatures of the members of the revision organ. The signatures are written in a cursive style and are positioned below the text 'L'organo di revisione'.

## INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Ettore Scaramastra, Dott. Cataldo Piroli, Rag. Gianluca Pellegrino, **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 18.01.2018;

- ◆ ricevuta in data 19.04.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con proposta di delibera della giunta comunale n.64 del 16/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
  
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- (eventuale) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;

- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 22.03.2016;

#### RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ Il collegio è stato nominato con delibera del CC n.7 del 18.01.2018 ed ha iniziato l'attività di verifica a partire da detta data;
- ◆ In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, risultano effettuate le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 15
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 5
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 4
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali ;
- ◆ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

### CONTO DEL BILANCIO

#### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;

- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 35 in data 27.07.2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 44 del 09.03.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5959 reversali e n. 6091 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca BPER – Banca dell'Emilia Romagna – Filiale di Aprilia, reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

### **Risultati della gestione**

#### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	0,00
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	0,00

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Risulta una differenza tra l'ammontare dell'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, preliminarmente rilevata nella verifica di cassa pari ad **euro 1.790.911,40** rispetto a quella della contabilità dell'ente e iscritta tra i residui passivi pari a euro 1.651.769,50.



Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	-
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)</b>	-

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018 (determinazione n. 159 del 31.01.2019), nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Disponibilità	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni	87.387,92	6.773.895,93	1.651.769,50
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	19.203.272,60	20.609.975,09	19.706.877,50
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	613.532,50	103.177,60	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	250	250	250
Utilizzo medio dell'anticipazione	n.d.	7.976.502,22	8.128.995,32
Utilizzo massimo dell'anticipazione	13.247.062,79	12.096.692,09	11.616.296,19
Entità anticipazione non restituita al 31/12	87.387,92	6.773.895,93	1.651.769,50

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 19.706.877,50 (DGC n. 2 del 09.01.2018):

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da mancato riversamento delle entrate locali da parte dell'ex concessionario alla riscossione ASER-Tributi Italia (condannato per danno erariale per circa 58,6 milioni di euro dalla Corte dei Conti con Sentenze n. 601/2012, n. 677/2013, n. 35/2015 e n. 1026/2017);
- residui attivi derivanti da rateazione di riscossioni per circa euro 2,5 mln;
- inoltre, in merito all'entità dell'Anticipazione di tesoreria non restituita è doveroso precisare che tale livello è da imputare ad una serie di mancati incassi procurati da criticità confluite temporalmente nell'esercizio di riferimento e di seguito riepilogate:
  - impossibilità di effettuare il tiraggio di € 519.750,23 dai conti correnti postali, intestati al Comune, per via della chiusura delle operazioni di tesoreria negli ultimi 10 giorni lavorativi dell'esercizio;
  - mancato riversamento da parte di RIDA Ambiente srl del benefit/ristoro ambientale per € 4.725.427,22 di cui alla determinazione dirigenziale n° 1853 del 07.12.2018;

- mancato riversamento da parte della Regione Lazio di diverse poste esigibili (oltre ai finanziamenti ricorrenti), che saranno comunque incassate entro i primi 4 mesi del 2019, fra cui si segnalano:
  - € 1.252.441,02 per finanziamento Depuratore Via del Campo;
  - € 319.403,16 per ripartizione del contributo compensativo versato alla Regione Lazio dalla società Sorgenia Power S.p.A.;
  - € 778.800,00 per finanziamento della rete fognante urbana via Genio Civile Il stralcio;
  - € 1 MLN circa relativo al finanziamento degli interventi previsti dal Piano di Zona per il distretto socio-assistenziale LT1;
  - € 241.219,36 per il saldo del finanziamento del servizio TPL 2018.

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.942.979,34, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>2018</b>
Accertamenti di competenza	+	99.604.866,76
Impegni di competenza	-	94.889.745,23
<b>SALDO</b>		<b>4.715.121,53</b>
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	1.160.845,23
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	4.226.060,17
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>1.649.906,59</b>

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza	+	1.649.906,59
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	23.566,26
Quota disavanzo ripianata	-	1.437.046,94
<b>SALDO</b>		<b>236.425,91</b>

La quota di AVANZO applicato pari ad € **23.566,26** (accantonato in esercizi precedenti) attiene la liquidazione dell'Indennità di Fine Mandato del Sindaco a seguito delle elezioni comunali occorse nel mese di Giugno 2018.

La quota di DISAVANZO applicato pari ad € **1.437.046,94** attiene al ripianamento in n° 30 anni (fino all'annualità 2044) del "maggior disavanzo" quantificato con DGC n. 134 del 19.05.2015 in € - 43.111.408,30, accertata in occasione della procedura di Riaccertamento Straordinario dei Residui al 1° Gennaio 2015, prevista dall'Art. 3, comma 7, del D.lgs. 118/2011, giusta DCC n. 36 del 09.07.2015.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		1001.778,51
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		1437.046,94
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		50.733.606,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		47.096.608,29
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		1263.577,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		1012.171,38
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1740.532,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		-	<b>814.550,43</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		23.566,26
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		790.984,17
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		159.066,72
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		5.931.293,39
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		790.984,17
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3.112.638,24
UU) Fondo pluriennale vincolato in conto capitale (di spesa)	(-)		2.962.483,17
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		1012.171,38
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>236.425,91</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>236.425,91</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		-

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	1.001.778,51	1.263.577,00
FPV di parte capitale	159.066,72	2.962.483,17
<b>TOTALE</b>	<b>1.160.845,23</b>	<b>4.226.060,17</b>

### **Situazione al 31.12.2018 - RIACCERTAMENTO RESIDUI 2018**

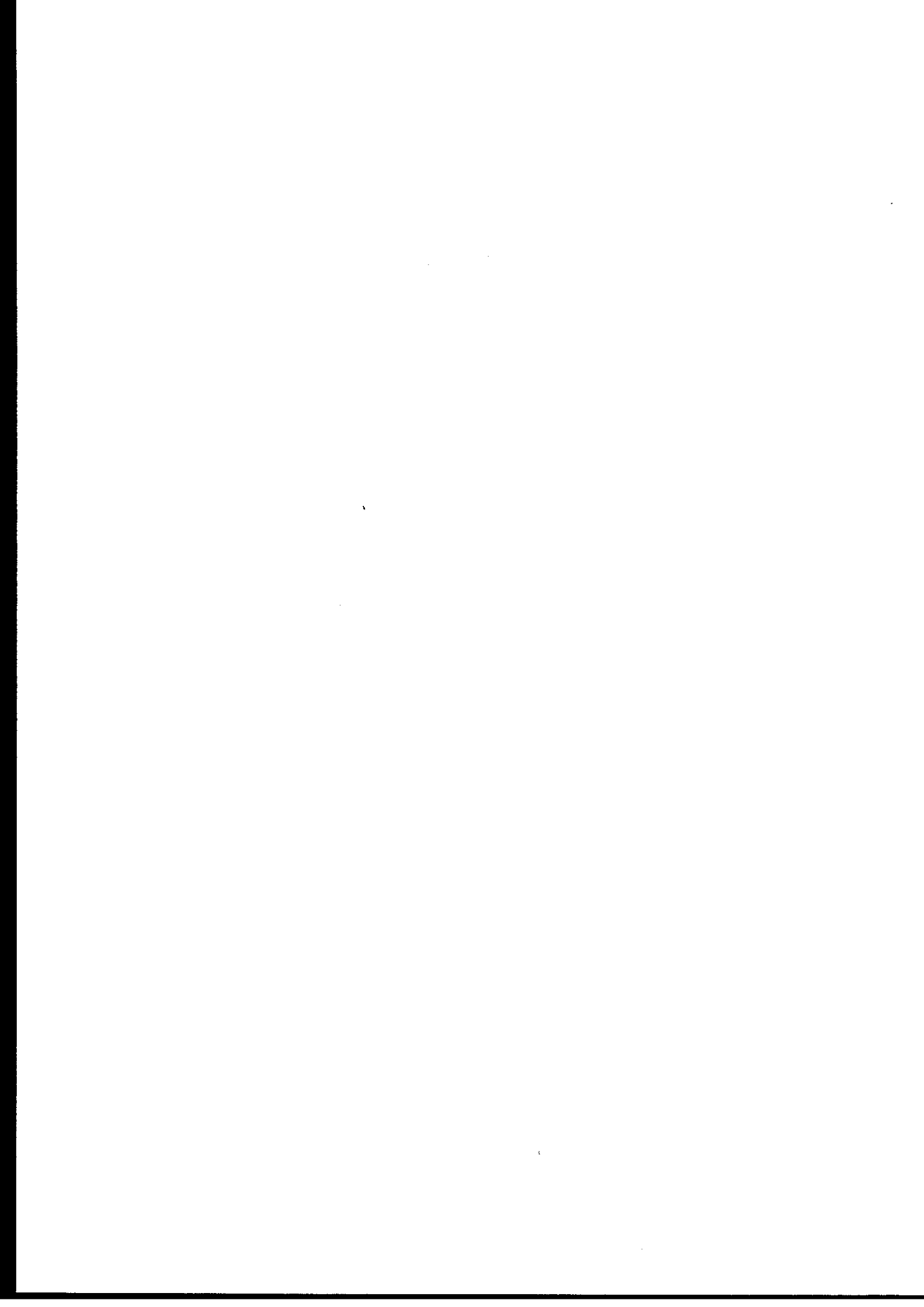
ANNO	ENTRATE			USCITE		
	Correnti	C/Capitale	TOTALE	Correnti	C/Capitale	TOTALE
2019	-	-	-	1.263.577,00	2.962.483,17	4.226.060,17
2020	-	-	-	-	-	-
2021	-	-	-	-	-	-
<b>Tot.</b>	-	-	-	<b>1.263.577,00</b>	<b>2.962.483,17</b>	<b>4.226.060,17</b>

BILANCIO 2019-2021	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	TOTALE
Parte CORRENTE	1.263.577,00	-	-	1.263.577,00
Parte C/CAPITALE	2.962.483,17	-	-	2.962.483,17
<b>TOTALE</b>	<b>4.226.060,17</b>	-	-	<b>4.226.060,17</b>

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2018 è la seguente:

REIMPUTAZIONI ACC./IMP. SU ESERCIZI 2019-2021

E/U	DESCRIZIONE	ANNO COMPET.	ANNO REIMPUT.	COPERT. FPV	TIT.	PEG	IMPEGNI	ACCERTAMENTI
U	1990/2018 - F.DO ACCESSORIO 2018 E F.DO POSIZ. ORGANIZZATIVE 2018	2018	2019	SI	1	01101.01.18380600 - FONDO DI PRODUTTIVITA' MONTE SALARI	322.854,93	-
U	1704/2017 - RISORSE REGIONALI MISURA 1 PIANI DI ZONA	2017	2019	SI	1	12071.04.13460000 - PDZ Int. 1 - Servizi Essenziali (E.17410)	297.036,40	
U	1021/2018 - PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL SERVIZIO DISTRETTUALE CENTRO DEL SOLLIEVO S. BRUS	2018	2019	SI	1	12071.04.13460000 - PDZ Int. 1 - Servizi Essenziali (E.17410)	273.998,59	
U	2167/2018 - FIN. REGIONALE MISURA 1 - PDZ 2018 - CENTRO SOLLIEVO ANZIANI FRAGILI	2018	2019	SI	1	12071.04.13460000 - PDZ Int. 1 - Servizi Essenziali (E.17410)	112.100,00	
U	2168/2018 - FIN. REGIONALE MISURA 1 - PDZ 2018 - SERVIZI E INTERVENTI DA DESTINARE A MISURA 1	2018	2019	SI	1	12071.04.13460000 - PDZ Int. 1 - Servizi Essenziali (E.17410)	257.587,08	
U	1644/2018 - S.116_1_LAVORI DI REALIZZAZIONE PALESTRA SCUOLA LEDA - DETERMINAZIONE A CONTRARRE	2018	2019	SI	2	04022.02.24840500 - PALESTRA SCUOLA LEDA - FIN.MIN. (E.84102)	272.115,29	
U	1650/2018 - S.114_B_RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE SCUOLA SELCIATELLA - DETERMINAZIONE A CONTRARRE	2018	2019	SI	2	04022.02.25260200 - RISTRUTTURAZIONE SCUOLA SELCIATELLA - FIN.MIN. (E.84169)	356.903,44	
U	1648/2018 - S.105_B_RISTRUTTURAZIONE SCUOLA ELEMENTARE CASALAZZARA. DETERMINAZIONE A CONTRARRE	2018	2019	SI	2	04022.02.34962600 - RISTRUTTURAZIONE SCUOLA ELEMENTARE CASALAZZARA - FIN.MIN. (E.84126)	366.263,06	
U	1646/2018 - S.106_C_RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO MENOTTI	2018	2019	SI	2	04022.02.34962800 - RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MEDIA MENOTTI GARIBOLDI - FIN.MIN. (E.84103)	694.790,56	
U	868/2018 - C.211-A "CULTURAPRILIA" INTERV. RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO COMUNALE APPR.PROG.DEF./ESEC.	2018	2019	SI	2	05022.02.34928700 - COMPLETAMENTO RIQUALIF. POLO CULTURAPRILIA (EX CLAUDIA) (E. 84165)	386.712,19	
U	1593/2018 - ST_520-INTEGR.INC. PROGETTAZ.COORD.SICUREZZA DIR.Z.LAVORI COMUN.RICERCA PSICOSOC.ATP CIG.7667533864	2018	2019	SI	2	10052.02.30961900 - RIQUALIFICAZIONE PIAZZA EUROPA - FIN.MIN. (E.84154 c L.10/77)	885.698,63	-
	<b>TOTALE</b>						<b>4.226.060,17</b>	<b>-</b>



È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	4.082.263,05	4.082.263,05
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per TARI	12.495.075,00	12.495.075,00
Per contributi agli investimenti	3.535.441,34	3.563.937,19
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	97.585,36	97.585,36
Per contributi c/impianti		
Per mutui	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>20.210.364,75</b>	<b>20.238.860,60</b>
N.B.: gli importi in Entrata comprendono le coperture garantite in quota parte dal FPV		

#### Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

<b>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b>	
<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	1.117.676,08
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	699.268,76
Recupero evasione tributaria	1.759.158,80
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	195.170,72
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>3.771.274,36</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	1.012.171,38
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	978.826,36
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>1.990.997,74</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>1.780.276,62</b>

Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio è destinato interamente a finanziare le Spesa Corrente.

## Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro **7.144.458,75**, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2018				
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo Cassa al 1° Gennaio	(+)			-
RISCOSSIONI	(+)	11.399.679,15	89.212.987,54	100.612.666,69
PAGAMENTI	(-)	29.570.401,47	71.042.265,22	100.612.666,69
SALDO DI CASSA al 31 Dicembre	(=)			-
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			-
FONDO CASSA al 31 Dicembre	(=)			-
RESIDUI ATTIVI	(+)	47.284.271,77	10.391.879,22	57.676.150,99
RESIDUI PASSIVI	(-)	22.458.152,06	23.847.480,01	46.305.632,07
F.DO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.263.577,00
F.DO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/CAPITALE	(-)			2.962.483,17
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE</b>	<b>(=)</b>			<b>7.144.458,75</b>

Nei residui attivi sono compresi euro 737.673,88 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	3.781.937,60	5.288.097,75	7.144.458,75
di cui:			
a) Parte accantonata	29.533.352,32	29.581.086,43	29.024.849,16
b) Parte vincolata		0,00	66.000,00
c) Parte destinata a investimenti		0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	-25.751.414,72	-24.292.988,68	-21.946.390,41

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

- a) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:



<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:</b>		
<b>Risultato di amministrazione</b>		<b>7.144.458,75</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 <sup>(4)</sup>		19.370.294,40
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		8.002.520,90
Fondo perdite società partecipate		1.000.000,00
Fondo contenzioso		650.000,00
Altri accantonamenti		2.033,86
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>29.024.849,16</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		66.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>66.000,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>-</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>- 21.946.390,41</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>		
<sup>(3)</sup>	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
<sup>(4)</sup>	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	

Il Collegio dei Revisori evidenzia che Decreto Ministeriale del 02/04/2015 concernente i "Criteri e modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011" prevede all'art.4 "Verifica del ripiano" che: *"In sede di approvazione del rendiconto 2015 tutti gli enti che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui hanno registrato un maggiore disavanzo verificano se il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 risulta migliorato rispetto al disavanzo al 1° gennaio 2015 derivante dal riaccertamento straordinario, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione 2015, aggiornato ai risultati del riaccertamento straordinario e dell'approvazione del consuntivo 2014...."* e che *"In sede di approvazione del rendiconto 2016 e dei rendiconti degli esercizi successivi, fino al completo ripiano del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, si verifica se il risultato di amministrazione al 31 dicembre di ciascun anno risulta migliorato rispetto al disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio precedente, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione cui il rendiconto si riferisce, aggiornato ai risultati del rendiconto dell'anno precedente. ...."* ;

In base a quanto sopra evidenziato il risultato di Amministrazione del 2018 doveva essere non superiore a - 22.855.941,76 euro come evidenziato nel seguente schema:



DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017	€ 24.292.988,68
DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE ANNUALMENTE	€ 1.437.046,92
<b>DISAVANZO OBIETTIVO</b>	<b>€ 22.855.941,76</b>
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018	€ 21.946.390,41
<b>MAGGIOR DISAVANZO</b>	<b>€ 909.551,35</b>

Ai sensi del sopra richiamato DM 02/04/2015 "Se da tale confronto risulta che il disavanzo applicato non è stato recuperato, la quota non recuperata nel corso dell'esercizio, o il maggiore disavanzo registrato rispetto al risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, è interamente applicata al primo esercizio del bilancio di previsione in corso di gestione, in aggiunta alla quota del recupero del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario prevista per tale esercizio, in attuazione dell'art. 3, comma 16, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

Inoltre, lo stesso decreto prevede che "Il recupero dell'eventuale quota del disavanzo non derivante dal riaccertamento straordinario può essere ripianato negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliazione, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro di tale quota del disavanzo, secondo le modalità previste dall'art. 42, comma 12, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 per le regioni e gli enti regionali e e dall'art. 188 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 per gli enti locali."

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

- b) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>A</b>	<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE</b>	(=)	<b>7.144.458,75</b>
	<b>Parte accantonata</b>		
	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12		19.370.294,40
	Fondo Vincolato Anticipazione di Liquidità CDP DL 35/2013 - Utilizzo quota accantonata al FCDE - Art.2 co.6 DL		8.002.520,90
	Fondo perdite società partecipate		1.000.000,00
	Fondo indennità di fine mandato Sindaco		2.033,86
	Fondo contenzioso		650.000,00
	Altri Fondi per Rischi e Oneri futuri		-
<b>B</b>	<b>TOTALE Parte accantonata</b>		<b>29.024.849,16</b>
	<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		66.000,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti		
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
	Altri vincoli		
<b>C</b>	<b>TOTALE Parte vincolata</b>		<b>66.000,00</b>
<b>D</b>	<b>TOTALE Parte destinata agli investimenti</b>		<b>-</b>
<b>E</b>	<b>Totale parte disponibile E = A - B - C - D</b>		<b>- 21.946.390,41</b>
<b>F</b>	<i>Iscrizione annuale per n. 26 anni a Bilancio del Disavanzo da ripianare F = E / 26</i>		<i>- 844.091,94</i>
<b>G</b>	<i>Quota Disavanzo applicata annualmente a seguito del Ripianamento Magg. Disavanzo al 01.01.2015</i>		<i>- 1.437.046,94</i>
<b>H</b>	<b>AVANZO LIBERO o NUOVO DISAVANZO da applicare all'Esercizio 2018 H = F - G</b>		<b>+ 592.955,00</b>

Sul Risultato di Amministrazione annuale, insiste l'accantonamento al FCDE computato al 31.12.2018, pari a € 19.370.294,40, il quale, ai sensi dell'Art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2015, viene interamente sterilizzato, fino a concorrenza del medesimo importo, dall'accantonamento dell'importo residuo dell'Anticipazione di Liquidità D.L. n.35/2013 da restituire a CDP, pari al 31.12.2017 a € 27.372.815,30.

Pertanto, la quota eccedente, pari a € 8.002.520,90, viene imputata quale accantonamento aggiuntivo alla voce "Fondo Vincolato Anticipazione di Liquidità CDP DL 35/2013".

Il disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario (voce "E" della tabella) nel 2018 si attesta a -21.946.390,11, un importo sensibilmente minore rispetto al prospetto di ripianamento del "maggior disavanzo", di cui alla DCC n. 36 del

09.07.2015.

Tale somma divisa per il numero di 26 esercizi rimanenti al ripianamento è pari a un Disavanzo prodotto di € 844.091,94, inferiore rispetto alla somma derivante dal riaccertamento (€ 1.437.046,94) per € 592.955,00.

Quest'ultimo importo, ai sensi del Art. 6, comma 2, del D.L. n. 78 del 19 giugno 2015, può qualificarsi come una "quota di avanzo liberato" da destinare esclusivamente al finanziamento del FCDE per la competenza dell'Esercizio 2019 in sede di variazione del Bilancio di Previsione 2019-2021, una volta approvato in via definitiva il Rendiconto 2018.

### **Variazione dei residui anni precedenti**

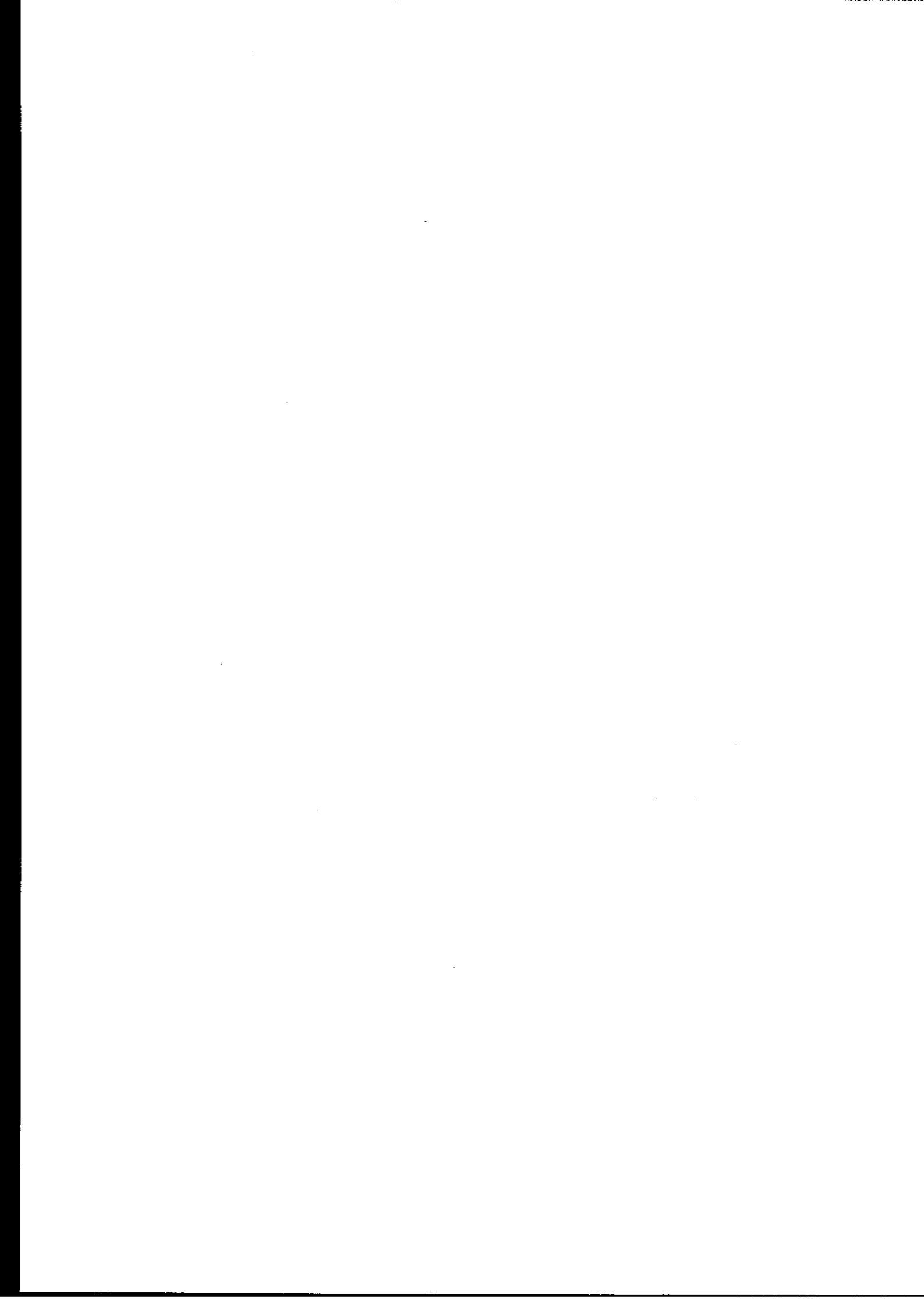
La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 30 del 12.03.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

<b>VARIAZIONE RESIDUI</b>				
	iniziali al 01.01.2018	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	61.442.601,33	11.399.679,15	47.284.271,77	- 2.758.650,41
Residui passivi	54.993.658,35	29.570.401,47	22.458.152,06	- 2.965.104,82

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2018</b>
saldo gestione di competenza (senza applicazione avanzi/disavanzi)	(+ o -)	1.649.906,59
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>1.649.906,59</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		2.758.650,41
Minori residui passivi riaccertati (+)		2.965.104,82
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>206.454,41</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.649.906,59
SALDO GESTIONE RESIDUI		206.454,41
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		5.288.097,75
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018</b>	<b>(A)</b>	<b>7.144.458,75</b>



## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	703.530,79	643.685,67
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	291.997,72	322.854,93
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	6.250,00	297.036,40
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>1.001.778,51</b>	<b>1.263.577,00</b>
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2018		
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	59.066,72	2.962.483,17
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	100.000,00	
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>159.066,72</b>	<b>2.962.483,17</b>
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2018		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in



presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **19.370.294,40**

Altresi, si specifica che, il dettaglio degli accantonamenti effettuati al FCDE al 31.12.2018, è riportato in allegato alla Relazione Illustrativa - Sez. Nota integrativa al Rendiconto ed è stato così calcolato:

- non sono stati inseriti i residui attinenti a crediti vantati nei confronti delle pubbliche amministrazioni, nonché delle poste tecniche; pertanto, in linea generale sono state escluse le voci residuali attinenti ai titoli 2°, 4°, 5° e 6° delle entrate;
- dai residui al 31.12.2018, vengono scomputati gli incassi registrati in c/residui alla data del 31.03.2019;
- non vengono conteggiati i crediti derivanti da sentenze della Corte dei Conti, per via del fatto che tali somme sono immediatamente esigibili;
- dal computo dei residui per la TARSU/TARI non viene conteggiato il 5% dell'Addizionale Provinciale ex Art. 19 D.Lgs. n. 504/1992, a favore della Provincia di Latina.
- Tra i residui attivi sono riportate euro 10.382.211,19 quali somme ancora da incassare del periodo 2007-2010 dell'ex concessionario alla riscossione dei tributi locali ASER-Tributi Italia in Amministrazione Straordinaria. Le somme ammesse al passivo dalla procedura in privilegio sono pari a 58,6 milioni .



## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

L'importo accantonato nell'esercizio quale fondo rischi contenzioso è pari ad euro € 650.000,00. Inoltre esiste un apposito PEG di competenza dell'Ufficio Avvocatura e rivolto alla copertura di eventuali oneri da contenzioso e sentenze che interessano i seguenti capitoli: 01260300 Fondo spese avvocatura; 01240000 Liti,arbitraggi, risarcimenti; 01250000 Liquidazioni contenzioso e Transazioni; 03350000 Oneri straordinari gestione correnti e per pignoramenti e sentenze. Il totale degli impegni iscritti in tali capitoli è di euro 989.069,70.

Pertanto pur dando atto che l'ente ha provveduto ad accantonare una quota al fondo rischi contenzioso rispetto alla situazione preesistente, considerata comunque l'entità del contenzioso indicato nella relazione annuale di cui alla nota n.13480 del 23.11.2018 del Servizio Avvocatura Generale, il collegio consiglia di comunque di incrementare detto fondo in base al principio n.5.2 lettera h) allegato 4/2 d.lgs.118/11.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Come si evince dal successivo paragrafo, le società partecipate non presentano al momento elementi di criticità, fatta eccezione della A.S. Aprilia Multiservizi posta in liquidazione, per la quale l'ente ha ritenuto opportuno vincolare una quota di avanzo pari € 1.000.000,00 al fine di poter fronteggiare un eventuale ripianamento finanziario .. Si ritiene che la costituzione di detto fondo sia un fatto positivo e si consiglia eventualmente di incrementarlo sulla base dell'andamento della procedura di liquidazione, procedura sulla quale gravano diverse problematiche finanziarie a cui sarebbe comunque chiamato a far fronte l'Ente Comunale in ragione dell'art.1 comma 2 dello statuto ASAM che prevede la " *copertura dei costi sociali riconosciuti all'azienda dal Comune*".

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	-
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.033,86
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>2.033,86</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

**NON RICORRE LA FATTISPECIE**

L'Organo di Revisione ha verificato che le quote accantonate per la copertura dei debiti fuori bilancio **sono** risultate congrue rispetto ai debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12 che possono costituire passività potenziali probabili.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data **26.03.2019** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione alla data di emissione del certificato.

Queste ultime, a fronte delle risultanze definitive del Rendiconto, saranno aggiornate secondo lo schema a seguire:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		Gestione 2018	Cassa 2018
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.002	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	159	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	-	-
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>1.161</b>	<b>-</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>37.736</b>	<b>40.965</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>6.178</b>	<b>6.354</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>6.820</b>	<b>3.362</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>6.931</b>	<b>6.793</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>682</b>	<b>-</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	47.097	44.596
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.264	-
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>48.360</b>	<b>44.596</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.113	6.115
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2.962	-
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>6.075</b>	<b>6.115</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI<sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b>		<b>4.073</b>	<b>5.762</b>

**ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

**Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2018
Recupero evasione ICI/IMU	558.183,29	237.492,79	42,55%	320.690,50	<i>non dovuto</i>
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	1.200.975,51	796.249,73	66,30%	404.725,78	<i>non dovuto</i>
<b>Totale</b>	<b>1.759.158,80</b>	<b>1.033.742,52</b>	<b>58,76%</b>	<b>725.416,28</b>	<b>0,00%</b>

In merito si osserva:

- per quanto concerne il recupero dell'ICI/IMU nel corso del 2018 sono stati accertati in via prudenziale € 558.183,29 per recupero evasione tributaria, in ragione dello stock dei residui precedenti ancora da riscuotere, a fronte di un totale emesso di € 4.516.418,00. In merito, si specifica che tali residui di competenza sono stati completamente incassati entro il 31.03.2019;
- per quanto concernete il recupero della TASSA RIFIUTI nel corso del 2018 sono stati accertati in via prudenziale € 1.200.975,51 per recupero evasione tributaria, in ragione dello stock dei residui precedenti ancora da riscuotere, a fronte di un totale emesso dovuto di € 12.030.426,00, con importo a sanzioni ridotte pari a € 8.500.243,00. Anche in questo caso, si segnala che tali residui di competenza sono stati incassati interamente entro il 31.03.2019.

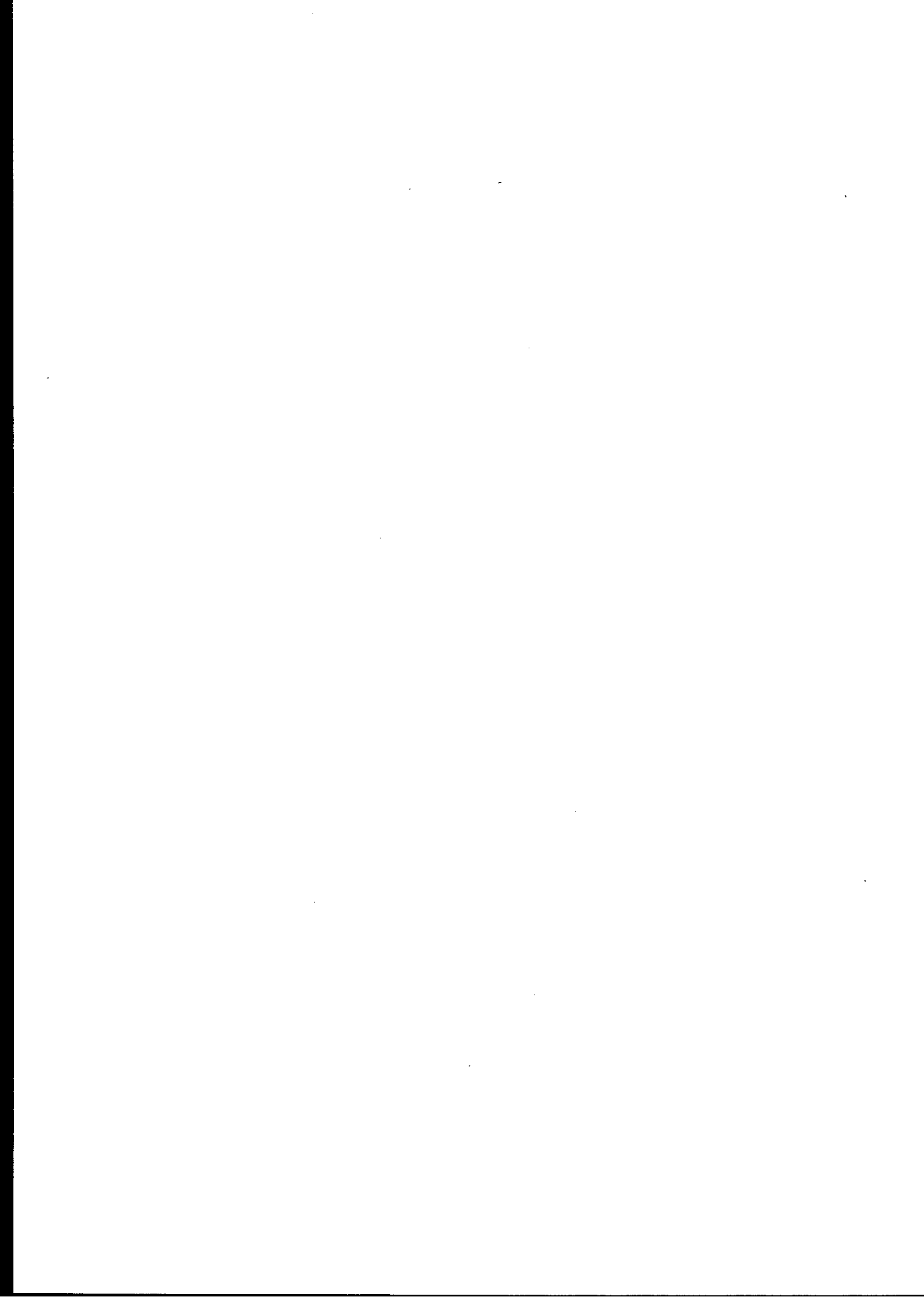
La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	9.307.867,12	
Residui riscossi nel 2018	2.862.043,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	6.445.823,72	69,25%
Residui della competenza	725.416,28	
Residui totali	7.171.240,00	
FCDE al 31/12/2018	5.823.654,26	81,21%

**IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2018 (€ 11.436.646,62) sono **diminuite** di Euro 356.190,66 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 (€ 11.792.837,28) per i seguenti motivi: *fiscalizzazione dei trasferimenti per minor gettito IMU derivante dalle fattispecie descritte nel portale "Finanza Locale" del Min. Interno - Dip. Affari Interni e Territoriali.*

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:



Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	3.217.893,12	
Residui riscossi nel 2018	3.217.893,12	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	398.697,52	
Residui totali	398.697,52	
FCDE al 31/12/2018	non dovuto	

In merito si specifica che il **residuo di competenza 2018** è stato interamente incassato entro il 31.03.2019.

Si evidenzia una voce

### **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2018 (€ 12.495.075,00) sono **umentate** di Euro 199.888,80 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 (€ 12.295.186,20) per i seguenti motivi: *maggiore incidenza delle politiche di contrasto all'evasione del tributo, con conseguente ampliamento della base imponibile, nonostante l'aumento dei costi da coprire per il servizio integrato di gestione dei R.S.U. per via della messa a regime del servizio di raccolta "porta a porta".*

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	22.876.792,99	
Residui riscossi nel 2018	704.302,77	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.536.243,80	
Residui al 31/12/2018	20.636.246,42	90,21%
Residui della competenza	2.550.123,63	
Residui totali	23.186.370,05	
FCDE al 31/12/2018	12.059.877,44	52,01%

Si evidenzia che dalla pagina 25 della relazione al rendiconto si evince che riguardo le entrate del Titolo 1° pari ad euro 33.502.823,81 l'**importo del FCDE** specificamente afferente a detta tipologia è di euro 18.806.567,82 pari al 56% del totale ed iscritto a bilancio (All. c) dello schema di Rendiconto D.Lgs. n.118/2011)

### **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione ( cap.087801 - 041060 - 087002 ):

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	1.907.236,50	1.745.392,04	1.639.654,17
Riscossione	1.907.236,50	1.745.392,04	1.639.654,17

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE</b>		
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2016</b>	763.723,69	40,04%
<b>2017</b>	673.556,59	38,59%
<b>2018</b>	790.984,17	48,24%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente ( cap.087801, 087802 ):

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2018	72.266,57	
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	72.266,57	100,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	72.266,57	
FCDE al 31/12/2018	68.270,53	94,47%

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
accertamento	188.321,19	133.367,25	195.170,72
riscossione	188.321,19	133.367,25	194.250,36
%riscossione	100,00%	100,00%	99,53%
FCDE			39.412,49

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2016</b>	<b>Accertamento 2017</b>	<b>Accertamento 2018</b>
Sanzioni CdS	94.160,60	66.683,63	97.585,36
fondo svalutazione crediti corrispondente	43.589,03	38.615,98	39.412,49
entrata netta	50.571,57	28.067,65	58.172,87
destinazione a spesa corrente vincolata	50.571,57	28.067,65	58.172,87
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:



	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	165.992,56	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	127.500,43	
Residui al 31/12/2018	38.492,13	23,19%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	38.492,13	
FCDE al 31/12/2018	39.412,49	102,39%

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2018 (€ 141.014,48) sono **umentate** di Euro 32.338,33 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 (€ 108.676,15) (cap. 40413 e 58601).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	28.008,00	
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	28.008,00	100,00%
Residui della competenza	40.008,00	
Residui totali	68.016,00	

FCDE al 31/12/2018 - Tit. 3° Tipol. 100

Dalla pagina 25 della relazione al rendiconto si evince che l'**importo del FCDE** specificamente afferente al Titolo 3° delle Entrate è di euro 188.578,55 pari al 77% del totale delle voci considerate ( 244.270,71 ) ed iscritto a bilancio (All. c) dello schema di Rendiconto D.Lgs. n.118/2011)



## **ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

### **Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale**

<b>RENDICONTO 2018</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	77.311,33	430.000,00	-352.688,67	17,98%	
Casa riposo anziani	534.087,17	950.000,00	-415.912,83	56,22%	
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	369.850,00	1.162.399,18	-792.549,18	31,82%	36,00%
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Colonie e soggiorni stagionali			0,00		
Corsi extrascolastici			0,00		
Impianti sportivi			0,00		
Parchimetri			0,00		
Servizi turistici			0,00		
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00		
Uso locali non istituzionali			0,00		
Centro creativo			0,00		
Altri servizi			0,00		
<b>Totali</b>	<b>981.248,50</b>	<b>2.542.399,18</b>	<b>-1.561.150,68</b>	<b>38,60%</b>	



## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	Redditi da lavoro dipendente	5.644.151,88	6.559.855,69	915.703,81
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	993.789,83	832.447,48	- 161.342,35
103	Acquisto di beni e servizi	30.137.653,66	30.646.119,46	508.465,80
104	Trasferimenti correnti	7.395.322,81	5.147.425,97	- 2.247.896,84
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-
107	Interessi passivi	2.131.590,73	2.096.018,95	- 35.571,78
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	79.258,76	79.832,28	573,52
110	Altre spese correnti	2.377.334,35	1.734.908,46	- 642.425,89
	<b>TOTALE</b>	<b>48.759.102,02</b>	<b>47.096.608,29</b>	<b>- 1.662.493,73</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di **euro 900.000,00** (Nota Prot. n. 31725 del 17.04.2012); la spesa per l'esercizio si è infatti attestata a **euro 405.857,06**;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di **euro 7.257.302,12**;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	7.056.673,87	6.625.270,05
Spese macroaggregato 103	323.333,33	432.876,67
Irap macroaggregato 102	450.452,99	466.212,57
Altre spese: spese destinate al personale comandato/distaccato	181.911,35	37.500,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>8.012.371,54</b>	<b>7.561.859,29</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>755.069,43</b>	440.464,21
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>7.257.302,11</b>	<b>7.121.395,08</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere favorevole, con verbale n. 30 del 15/11/2017, sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale, di cui alla DGC n. 296/2017, verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).



## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2017 entro il termine del 30/04/2018 **non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:**

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
  - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
  - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
  - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
  - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

*«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»*

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 2.096.018,95 comprensivi degli interessi relativi all'utilizzo dell'Anticipazione di tesoreria.

L'incidenza degli interessi passivi al netto di quelli relativi all'anticipazione CDP (euro 1.179.010,88), in rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli di entrata del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui (euro 50.733.606,86) è pari a 2,32%.



## Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

FONTE DI FINANZIAMENTO della Spesa per Investimenti	Importo 2018
Accertamenti reimputati	-
FPV in entrata	159.066,72
Avanzo di amministrazione applicato	
Mutui	-
Trasferimenti di capitali da privati	-
Contributi da Regione Lazio	524.374,62
Contributi da PdC e Ministeri	2.852.000,00
Contributi da altre AA.PP.	-
Alienazioni patrimoniali	891.740,00
Contributi per permessi di costruire e Condonò	1.639.654,17
Monetizzazioni	
Altre entrate di parte capitale	23.524,60
Avanzo di parte corrente	
<b>TOTALE COPERTURE</b>	<b>6.090.360,11</b>
Entrate da permessi di costruire destinate a Spesa Corrente	790.984,17
% Entrate da permessi di costruire destinate a Spesa Corrente	48,24%
<b>TOTALE RISORSE DISPONIBILI</b>	<b>5.299.375,94</b>
di cui:	
Totale Spesa 2018 Tit. 2° in conto Capitale	3.112.638,24
di cui: Impegni Tit. 2.04 destinato alla parte corrente	- 1.012.171,38
Impegni reimputati a esercizi successivi coperti da FPV	2.962.483,17
<b>Avanzo di Parte Capitale prodotto in competenza 2018</b>	<b>236.425,91</b>

SPESA PER INVESTIMENTI attivata nell'esercizio	Importo Spesa 2018	Spesa imputata a Esercizi Successivi	Finanziamento Accertato	Finanziamento da FPV
MESSA IN SICUREZZA SCUOLA MATERNA CAMPOVERDE - FIN.REG.	100.000,00	-	-	100.000,00
COMPLETAMENTO RIQUALIF. POLO CULTURA PRILIA (EX CLAUDIA)	225,00	386.712,19	350.000,00	-
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA EUROPA - FIN.MIN. (E.84154 e L.10/77)	339.301,37	885.698,63	1.100.000,00	-
RISTRUTTURAZIONE SCUOLA ELEMENTARE CASALAZZARA - FIN.MI	33.736,94	366.263,06	400.000,00	-
RISTRUTTURAZIONE SCUOLA SELCIATELLA (E.84169)	43.096,56	356.903,44	400.000,00	-
PALESTRA SCUOLA LEDA - FIN.MIN. (E.84102)	39.884,71	272.115,29	312.000,00	-
RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MEDIA MENOTTI GARIBALDI - FIN.MI	45.209,44	694.790,56	640.000,00	-
CAMPETTI SPORTIVI PARROCCHIA - VIA ALDO MORO	59.066,72	-	-	59.066,72
<b>TOTALE</b>	<b>660.520,74</b>	<b>2.962.483,17</b>	<b>3.202.000,00</b>	<b>159.066,72</b>
<b>TOT. SPESE</b>	<b>3.623.003,91</b>	<b>TOT. ENTRATE</b>	<b>3.361.066,72</b>	



## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2016	2017	2018
Controllo limite art. 204/TUEL	2,46%	2,40%	2,32%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	27.177.354,91	26.813.305,20	26.892.647,49
Nuovi prestiti (+)	300.000,00	691.693,24	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-664.049,71	-612.350,97	-655.827,32
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>26.813.305,20</b>	<b>26.892.647,47</b>	<b>26.236.820,17</b>
Nr. Abitanti al 31/12	73.446,00	73.934,00	74.660,00
Debito medio per abitante	365,08	363,74	351,42

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	1.990.669,48	1.931.590,73	1.896.018,95
Quota capitale	1.692.760,02	1.668.651,42	1.740.532,19
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.683.429,50</b>	<b>3.600.242,15</b>	<b>3.636.551,14</b>

.B. - gli importi comprendono le quote di ammortamento dell'Anticipazione di liquidità CDP ex D.L. n.35/2013.

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013 e nel 2014, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di complessivi euro 31.876.217,60 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2013-2014
Anticipo di liquidità richiesto in totale	31.876.217,60
Anticipo di liquidità restituito	4.503.402,30
Quota accantonata in avanzo	27.372.815,30

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015.



## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 30 del 12.03.2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 2.758.650,41
- residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 2.965.104,82

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo 1°	17.906.086,46	2.187.514,60	4.236.644,57	3.161.927,91	2.153.001,53	4.111.484,10	33.756.659,17
di cui Tarsu/Tari	10.699.825,95	1.708.796,48	3.008.259,60	3.161.927,91	2.057.436,48	2.550.123,63	23.186.370,05
di cui Recup. Evasione	4.950.234,72	478.718,12	1.016.870,88			725.416,28	7.171.240,00
di cui F.S.R o F.S.C.					95.565,05	98.270,31	193.835,36
Titolo 2°	6.664,85	1.849,40	112.836,24	3.600,00	222.077,59	2.106.775,33	2.453.803,41
di cui trasf. Stato				3.600,00	51.782,99		55.382,99
di cui trasf. Regione	6.664,85	1.849,40	112.836,24		170.294,60	2.106.775,33	2.398.420,42
Titolo 3°	2.309.878,00	720.585,84	582.943,97	1.914.565,20	1.202.516,12	3.571.146,91	10.301.636,04
di cui Fitti Attivi					28.008,00	40.008,00	68.016,00
di cui sanzioni CdS			38.467,13	25,00		920,36	39.412,49
<b>Tot. Parte corrente</b>	<b>20.222.629,31</b>	<b>2.909.949,84</b>	<b>4.932.424,78</b>	<b>5.080.093,11</b>	<b>3.577.595,24</b>	<b>9.789.406,34</b>	<b>46.512.098,62</b>
Titolo 4°	61.916,44	0,00	1.733.664,59	4.382.414,89	374.536,25	524.374,62	7.076.906,79
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione			1.616.986,43	4.382.414,89	374.536,25	524.374,62	6.898.312,19
Titolo 5°	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6°	31.695,48	2.882.901,49	450.880,50	162.444,12	323.173,92	0,00	3.851.095,51
<b>Tot. Parte capitale</b>	<b>93.611,92</b>	<b>2.882.901,49</b>	<b>2.184.545,09</b>	<b>4.544.859,01</b>	<b>697.710,17</b>	<b>524.374,62</b>	<b>10.928.002,30</b>
Titolo 7°	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9°	23.867,89	0,00	0,00	34.570,24	99.513,68	78.098,26	236.050,07
<b>Totale Attivi</b>	<b>20.340.109,12</b>	<b>5.792.851,33</b>	<b>7.116.969,87</b>	<b>9.659.522,36</b>	<b>4.374.819,09</b>	<b>10.391.879,22</b>	<b>57.676.150,99</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo 1°	1.075.617,75	392.210,30	1.322.346,50	2.874.553,87	3.851.266,59	19.199.136,55	28.715.131,56
Titolo 2°	292.797,05	3.272.676,29	2.972.294,68	3.485.696,52	2.358.110,08	2.442.397,96	14.823.972,58
Titolo 3°	0,00	0,00	450,00	0,00	3.222,87	0,00	3.672,87
Titolo 4°	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5°	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.651.769,65	1.651.769,65
Titolo 7°	220.972,78	110.679,70	44.172,08	61.480,63	119.604,37	554.175,85	1.111.085,41
<b>Totale Passivi</b>	<b>1.589.387,58</b>	<b>3.775.566,29</b>	<b>4.339.263,26</b>	<b>6.421.731,02</b>	<b>6.332.203,91</b>	<b>23.847.480,01</b>	<b>46.305.632,07</b>



## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 0,00.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non è stato segnalato alcun debito fuori bilancio.



## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

Società: **PROGETTO AMBIENTE spa**

	<i>Rendiconto del Comune</i>	<i>Contabilità della società</i>
Credito vs Comune al 31/12/2018	€ 3.631.640,98	€ 3.631.640,98
Debito vs Comune al 31/12/2018		

Azienda Speciale: **APRILIA MULTISERVIZI IN LIQUIDAZIONE**

	<i>Rendiconto del Comune</i>	<i>Contabilità della società</i>
Credito vs Comune al 31/12/2018	€ 2.684.670,24	€ 7.675.056,74
Debito vs Comune al 31/12/2018		

Il differenziale fra le partite creditorie, pari a € 4.990.386,50, deriva da fatture emesse dalla Società, a seguito di prestazioni effettuate per conto del Comune, senza che lo stesso abbia formalmente dato il preventivo consenso all'erogazione di tali prestazioni attraverso l'adozione delle necessarie determinazioni di impegno di spesa, in relazione alle somme effettivamente iscritte nella contabilità finanziaria dell'Ente.

Preme evidenziare che per le fatture formalmente contestate non risulta possibile attivare la procedura di cui all'Art. 194, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 267/2000 TUEL.

Inoltre, le restanti fatture, non formalmente contestate, ma comunque non riconoscibili da parte degli uffici comunali interessati, saranno comunque oggetto di verifica, in luogo della recente messa in liquidazione dell'Azienda Speciale con DCC n. 6 del 10.02.2017.

### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>		
<b>Servizio:</b>	Gestione integrata R.S.U. - Verde Pubblico - Cimitero	Servizi socio-assistenziali e Manutenzioni
<b>Organismo partecipato:</b>	<b>PROGETTO AMBIENTE</b>	<b>A.S. APRILIA MULTISERVIZI</b>
<b>Spese sostenute:</b>		
Per contratti di servizio	12.495.075,00	6.457.000,00
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		1.012.171,38
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
<b>Totale</b>	<b>12.495.075,00</b>	<b>7.469.171,38</b>

### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

Si fa presente che al momento della redazione del verbale non sono disponibili i bilanci definitivi delle società partecipate ma i provvisori messi a disposizione del collegio.

Le società partecipate dal Comune non si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per le quali l'Ente non ha dovuto ricostituire il capitale sociale.

La situazione delle società partecipate è la seguente:

Ragione sociale	Quota Partec.	Capitale sociale	Risultato 2017	Risultato 2018(**)
A.S. APRILIA MULTISERVIZI (*)	100%	-	- 4.852.770	33.809
PROGETTO AMBIENTE SPA	100%	517.000	63.055	31.214
FARMAPRILIA SRL	60%	10.200	148.390	84.043
AGROVERDE FARMA SRL	60%	10.200	117.558	154.966
FARMACIA APRILIANORD SRL	60%	20.000	49.755	99.042

(\*) – Azienda speciale ex art.114 TUEL IN LIQUIDAZIONE

(\*\*) – dati di bilancio non definitivi

Si specifica che:

- la Farmacia ApriliaNord s.r.l. è stata costituita in data 19.10.2016, in ottemperanza alle DCC n. 35 e n. 36 del 11.04.2013;
- la A.S. Aprilia Multiservizi è stata messa in liquidazione con DCC n. 6 del 10.02.2017.

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 31 dicembre 2018 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, approvata con **DCC n. 48 del 11.12.2018**, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, sul portale "Partecipazioni PA" del Dipartimento del Tesoro;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017 n.100.

Nella delibera non sono previste partecipazioni da dismettere.





## TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

### Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione prende atto delle risultanze a seguire:

Periodo di Riferimento	Tempi medi di pagamento <i>n° giorni</i>	Importo pagamenti oltre i 30gg
1° Trimestre	81,90	4.872.974,52
2° Trimestre	72,89	4.181.988,62
3° Trimestre	74,08	3.250.908,29
4° Trimestre	94,96	4.844.474,38
<b>Totale Media Annuale</b>	<b>80,66</b>	<b>17.150.345,81</b>

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Infine, si evidenzia che entro il 30.04.2019, sulla piattaforma PCC del MEF, è stato comunicato l'ammontare dello stock dei debiti commerciali del Comune non pagati alla data del 31.12.2018 (fatture liquidate o comunque liquidabili ma non pagate), per l'importo complessivo pari a € **17.027.565,05**.



## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente **non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà** strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto:

- Parametri n. 3 e 4.

parametro n.3	
Residui Attivi Tit. 1° da gestione residuale	29.645.175,07
Residui Attivi Tit. 3° da gestione residuale	6.730.489,13
Totale Residui Attivi	36.375.664,20
Accertamenti Tit. 1° e 3°	44.555.771,74
% degli Accertamenti al Tit. 1° e 3°	82%
percentuale congrua	65%

parametro n.4	
Residui Passivi al Tit. 1°	28.715.131,56
Impegni di Spesa Corrente al Tit. 1°	47.096.608,29
% degli Impegni al Tit. 1°	61%
percentuale congrua	40%

Il mancato rispetto di tali parametri è causato dallo stock dei Residui Attivi pari ad euro 10.382.211,19 ancora da incassare riferiti agli anni 2007-2010 dell'ex concessionario alla riscossione dei tributi locali per gli anni 1999-2010 ASER-Tributi Italia in Amministrazione Straordinaria ( vedi pagg.31-32 della relazione al rendiconto ). Il mancato incasso di tali somme si riflette ancora oggi sulla cassa comunale per mezzo del continuo ricorso all'Anticipazione di Tesoreria.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Tesoriere
- Economo

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	2018	2017
Risultato della Gestione (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	€ 2.857.405,83	-€ 1.589.358,98
Risultato della Gestione derivante da Attività Finanziaria	-€ 1.913.924,71	-€ 1.984.266,39
Rettifiche di attività finanziarie	€ 171.141,00	€ 681.361,02
<b>Risultato della Gestione Ordinaria</b>	<b>€ 1.114.622,12</b>	<b>-€ 2.892.264,35</b>
Risultato della Gestione Straordinaria	€ 5.053.044,63	€ 5.098.817,22
<b>Risultato prima delle Imposte</b>	<b>€ 6.167.666,75</b>	<b>€ 2.206.552,87</b>
Imposte	€ 520.271,89	€ 496.079,80
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>€ 5.647.394,86</b>	<b>€ 1.710.473,07</b>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva: che il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato da una migliore capacità di riscossione delle entrate.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta per l'esercizio di riferimento un saldo positivo di € 1.114.622,12 con un miglioramento dell'equilibrio economico di circa 4 MLN di euro rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per € 181.998,80, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Proventi
Agroverde Farma srl	60%	€ 70.534,80
Farma Aprilia srl	60%	€ 88.800,00
Farmacia ApriliaNord srl	60%	€ 22.664,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
4.589.508,53	4.513.376,94	4.282.627,18

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono principalmente allo stralcio di residui attivi e passivi in sede di riaccertamento ordinario.



Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

## STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di € 72.749.301,18 con un aumento di € 32.542.910,95 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	2018	2017
Immobilizzazioni immateriali	356.990,45	547.510,03
Immobilizzazioni materiali	147.869.456,70	150.781.034,61
Immobilizzazioni finanziarie	4.393.183,00	4.222.042,15
Rimanenze		
Crediti	37.786.106,36	36.717.621,13
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disponibilità liquide	519.750,23	396.961,14
Ratei e risconti attivi		
<b>Totale</b>	<b>190.925.486,74</b>	<b>192.665.169,06</b>

VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	2018	2017
Patrimonio netto	67.366.670,55	62.042.583,78
Fondo rischi e oneri	652.033,86	23.566,26
Debiti	100.076.904,58	110.342.347,54
Ratei e risconti passivi	22.829.877,75	20.256.671,48
<b>Totale</b>	<b>190.925.486,74</b>	<b>192.665.169,06</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

### ATTIVO

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3; i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.



### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a € 19.370.294,40 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

<b>Riconciliazione RESIDUI ATTIVI</b>		<b>2018</b>
CREDITI	+	€ 37.786.106,36
FCDE ECONOMICA	+	€ 19.370.294,40
DEPOSITI POSTALI	+	€ 519.750,23
DEPOSITI BANCARI	+	€ 0,00
SALDO IVA	-	€ 0,00
CREDITI STALCIATI	-	€ 0,00
altri residui non connessi a crediti		€ 0,00
<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>=</b>	<b>€ 57.676.150,99</b>
		€ 0,00

### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### PASSIVO

#### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

<b>VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO</b>		<b>IMPORTO</b>
<b>risultato e economico dell'esercizio</b>	<b>+/-</b>	<b>5.647.394,86</b>
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	326.691,91
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
<b>variazione al patrimonio netto</b>	<b>+/-</b>	<b>5.974.086,77</b>

Il patrimonio netto è così suddiviso:

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>IMPORTO</b>
Fondo di dotazione	- 66.444.764,65
Riserve	128.164.040,34
da risultato economico di esercizi precedenti	- 5.123.330,46
da capitale	186.968,80
da permessi di costruire	14.919.841,14
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	117.057.238,71
altre riserve indisponibili	1.123.322,15
risultato economico dell'esercizio	5.647.394,86
<b>TOTALE Patrimoni Netto</b>	<b>67.366.670,55</b>

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2018 e alla data del 31.12.2018, mediante le opportune rettifiche.  
Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo.

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	<b>importo</b>
fondo di dotazione	5.647.394,86
a riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
<b>Totale</b>	<b>5.647.394,86</b>

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	<b>importo</b>
fondo per controversie	650.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	2.033,86
<b>Totale</b>	<b>652.033,86</b>

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

<b>Riconciliazione RESIDUI PASSIVI</b>		<b>2018</b>
DEBITI	+	€ 100.076.904,58
DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	-€ 55.470.729,13
SALDO IVA (SE A DEBITO)	-	-€ 15.183,48
RESIDUI TITOLO IV + INTERESSI MUTUI		€ 43.806,02
RESIDUI TITOLO V ANTICIPAZIONI	+	€ 1.651.769,65
altri residui non connessi a debiti		€ 19.064,43
<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>=</b>	<b>€ 46.305.632,07</b>
		€ 0,00

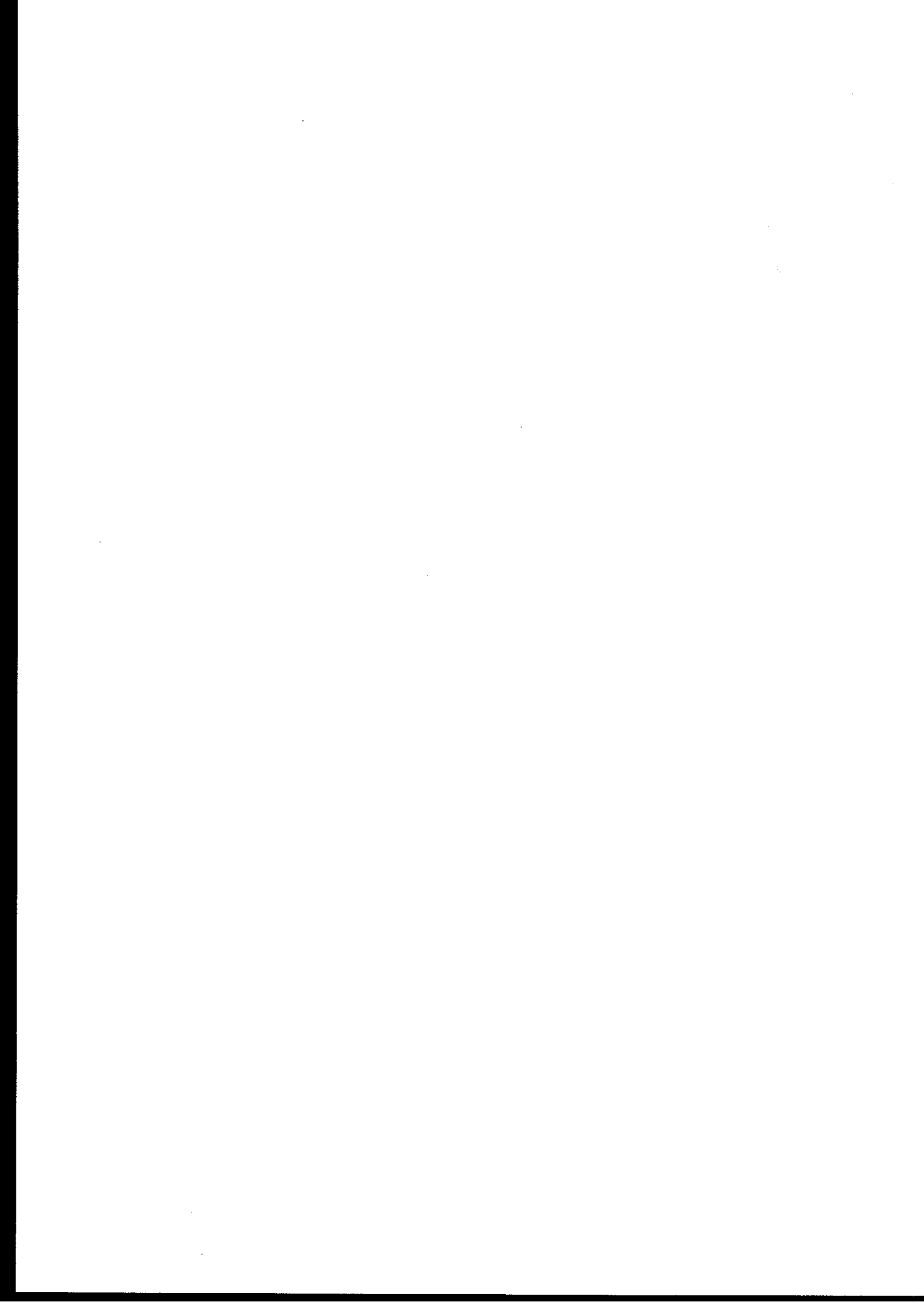
#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate contributi agli investimenti per € 22.402.740,68 riferiti a contributi ottenuti principalmente dalla Regione Lazio e Min.Interno

#### Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le eventuali garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.



## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) non vi sono gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;
- b) vi è stata invece da parte dell'ente una adesione ai suggerimenti e rilievi espressi dal collegio nelle precedenti relazioni ( vedi fondo rischi contenzioso, fondo perdite società partecipate )

Riguardo gli aspetti che devono essere evidenziati si richiamano i suggerimenti espressi nei precedenti punti.

## RIPIANO DISAVANZO (eventuale)

Ripiano maggior disavanzo-decreto Min.Ec. 2/4/2015

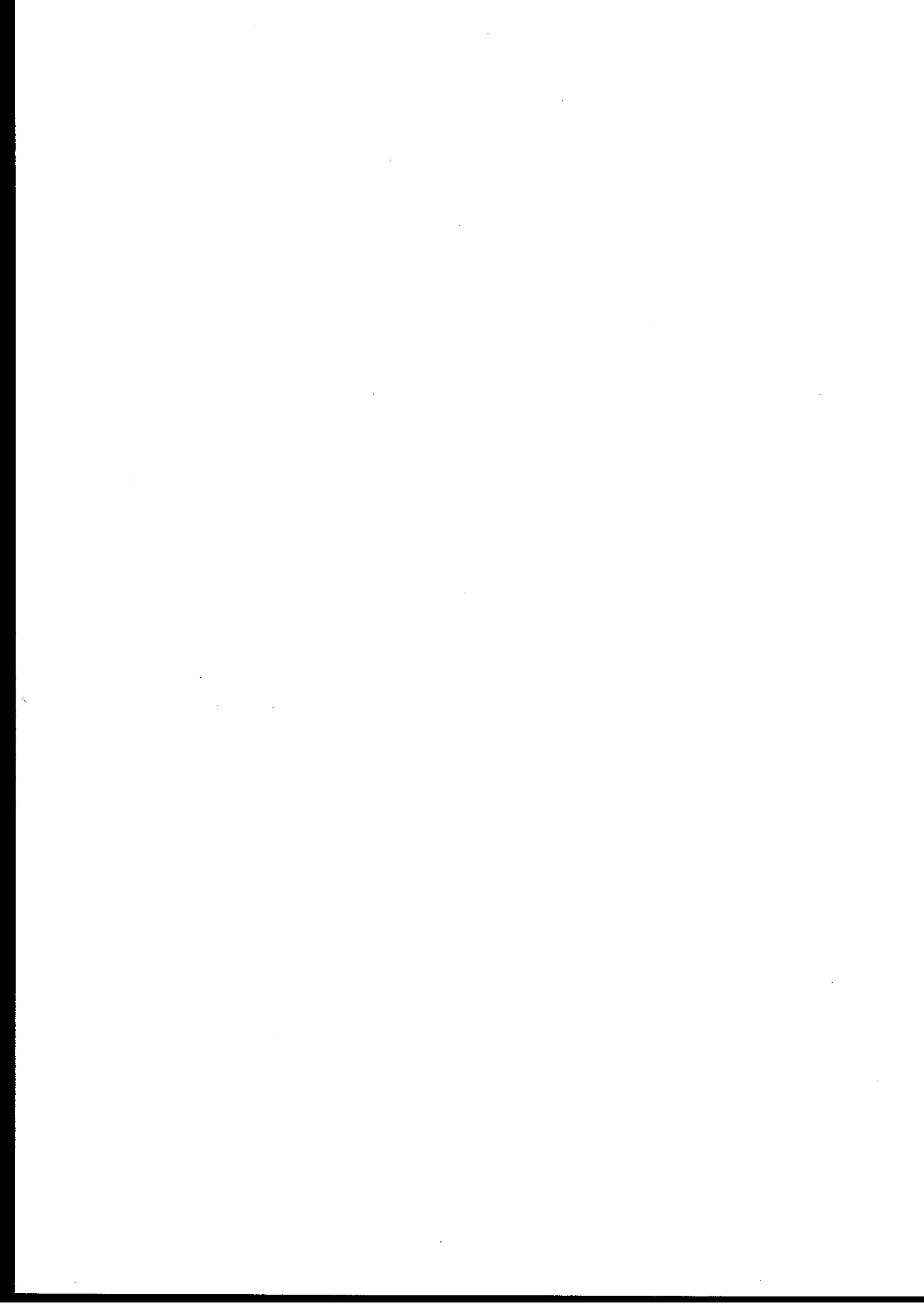
Il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2015 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2018.

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	38.800.267,46
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	1.437.046,94
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (c-b)	<b>37.363.220,52</b>
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	21.946.390,41
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2018 (c-d) (solo se valore positivo)	<b>-15.416.830,11</b>

Se da tale confronto risulta che il disavanzo non è stato recuperato la quota non recuperata nel 2017 e l'eventuale maggior disavanzo è interamente applicato al primo esercizio del bilancio 2019/2021 in aggiunta alla quota annuale di rientro.

Il recupero dell'eventuale maggior disavanzo può essere ripianato non oltre la durata della consiliatura con un piano di rientro secondo le modalità dell'art.188 del TUEL.

Nel caso di specie si evidenzia come, rispetto al programma di ripianamento riportato nel quadro a seguire (DCC n. 36 del 09/07/2015), nel Risultato 2018 sia accertato un maggiore ripianamento di € 15.416.830,11.



Prospetto di ripianamento del "maggior disavanzo" al 01/01/2015				Anticipazione Liquidità CDP D.L. n.35/2013		
Art. 3, comma 16, del D.Lgs. n. 118/2011 e Art. 188 del TUEL DCC n. 36 del 09/07/2015				Accantonamento/Vincolo da apporre al Risultato di Amministrazione		
Esercizio	Anni di ammortamento rimanenti	Quota annuale di ripianamento del "maggior disavanzo" al 01.01.2015	Risultato presunto al 31/12 dell'esercizio di riferimento	ANNO	CAPITALE	DEBITO RESIDUO al 31/12
				2013		31.876.217,60
01/01/2015			- 43.111.408,30	2014	270.324,52	31.605.893,08
2015	29	1.437.046,94	- 41.674.361,35	2015	1.063.362,15	30.542.530,93
2016	28	1.437.046,94	- 40.237.314,41	2016	1.028.710,31	29.513.820,62
2017	27	1.437.046,94	- 38.800.267,47	2017	1.056.300,45	28.457.520,17
2018	26	1.437.046,94	- 37.363.220,52	2018	1.084.704,87	27.372.815,30
2019	25	1.437.046,94	- 35.926.173,58	2019	1.113.948,97	26.258.866,33
2020	24	1.437.046,94	- 34.489.126,64	2020	1.144.059,00	25.114.807,33
...		...	...	...	...	...
2041	3	1.437.046,94	- 4.311.140,83	2041	704.159,43	1.765.423,94
2042	2	1.437.046,94	- 2.874.093,89	2042	717.178,65	1.048.245,29
2043	1	1.437.046,94	- 1.437.046,94	2043	730.455,22	317.790,07
2044	0	1.437.046,94	-	2044	317.790,07	0,00
					<b>31.876.217,60</b>	

## CONCLUSIONI

Richiamato quanto rilevato nella presente relazione e subordinatamente al rispetto di quanto invitato e raccomandato esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario del 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.ETTORE SCARAMASTRA

DOTT.CATALDO PIROLI

RAG.GIANLUCA PELLEGRINO